

Afterhours

Dopo il debutto con il mini-cd *All the Good Children Go to Hell*, nel 1990 esce l'album d'esordio *During Christine's Sleep* che lascia già intendere il talento rock del gruppo milanese. Grazie all'influente rivista americana *Alternative Press* che lo segnala come disco del mese, vengono invitati a rappresentare l'Italia al *New Music Seminar* di New York.

Nel 1991 esce il mini LP *Cocaine Head*. Immediatamente dopo, il gruppo viene invitato al *Berlin Independence Days*.

Nel 1993 registrano *Mio fratello è figlio unico* di **Rino Gaetano** per l'album tributo legato ad *Arezzo Wave* - è la prima traccia ufficiale cantata in italiano - e pubblicano l'album *Pop Kills Your Soul*. L'anno seguente registrano una spettacolare versione de *La canzone popolare* per il tributo a **Ivano Fossati**.

Nel 1995 il gruppo pubblica un nuovo album, *Germi*, il primo interamente cantato in lingua italiana. L'album contiene i semi della filosofia **Afterhours**: melodia e rumore, *cut-up* nei testi, sperimentazione pop e ironia. L'estratto *Dentro Marilyn* è stato reinterpretato dalla straordinaria voce di **Mina**, che lo ha intitolato *Tre volte dentro me*.

Nel corso del 1997 firmano un contratto discografico con la *Mescal* e registrano l'album *Hai paura del buio?* Diciannove canzoni nelle quali sviluppano completamente il teorema "After": marchiare con la loro personalità e il loro suono la ballata *rock* come l'urlo *hard-core*, la sperimentazione su quattro piste e l'*hi-fi* più evoluto.

La produzione artistica di **Manuel Agnelli**, cantante e chitarrista del gruppo (che, ricordiamo, ha prodotto i primi due album di **Cristina Dona'** e gli esordi di **Pitch** e **Scisma**), si spinge alla ricerca di interpretazioni sonore poco convenzionali nel pop, senza i complessi di inferiorità che tanto ossessionano gli addetti ai lavori della penisola, facendo largo uso di ironia dissacrante.

Nel 1998 partecipano per la prima volta al grande concerto del primo maggio in piazza San Giovanni a Roma, dove riscuotono un grande successo tra i 600.000 del pubblico presente; con il trascorrere degli anni, vi torneranno altre quattro volte (l'ultima nel 2004).

Itineranti per buona parte del 1998 e ospiti dei maggiori festival, come *Arezzo Wave*, *Stretball Adidas*, *Parco Acquatica*, *Premio Città di Recanati* gli **Afterhours** concludono il *tour* e **Manuel Agnelli** si dedica alla produzione di *Club Prive* dei **Massimo Volume**; anche i **La Crus** hanno richiesto la preziosa collaborazione di **Manuel Agnelli** per due pezzi inclusi nell'album *Dietro la curva del Cuore*.

Il 13 maggio 1999 esce *Non è per sempre*; ancora una volta gli impegni *live* rappresentano il lavoro di buona parte dell'anno. Il *Non è per sempre tour*" (11 luglio 1999) approda anche a Bologna, dove allo stadio Dall'Ara gli **Afterhours** condividono lo stesso palco con i **Rem**.

Ad affiancare il lavoro *live*, anche un progetto parallelo di **Manuel Agnelli**, condiviso con **Emidio "Mimi" Clementi** dei **Massimo Volume**: *Gli Agnelli Clementi*, uno spettacolo di *reading* che viene presentato per tutta la penisola.

Alla fine dell'estate 2000 viene distribuito in tutte le librerie e negozi di dischi il libro di **Manuel Agnelli** intitolato *Il meraviglioso tubetto*, edito dalla Mondadori e messo in vendita abbinato a un cd contenente tracce inedite rispetto all'ultimo album.

Nuovo appuntamento discografico: il 9 febbraio 2001 esce *Siam tre piccoli porcellin*, album *live* della *band* contenente l'inedito *La Sinfonia dei topi*. Il disco è formato da un cd elettrico e uno acustico per un totale di ben 71 minuti di musica; le prime 20.000 copie sono vendute a prezzo speciale. Immediatamente dopo la conclusione del *Siam tre piccoli porcellini tour*, che per dovere di cronaca ha sempre registrato *sold-out*, da Rimini il 10 giugno 2001 parte il *Tora! Tora! Festival*, appuntamento fortemente voluto da **Manuel Agnelli**, che si conclude il 19 settembre a Roma dopo 4 tappe.

Il Festival itinerante riceve tra i vari tributi di stima, oltre a 50.000 presenze, anche la "benedizione" di **Perry Farrel**, padre del **Lollapalooza**.

Il 24 novembre 2001 **Manuel Agnelli** viene premiato al M.E.I di Faenza per l'evento *live* dell'anno: il *Tora! Tora! Festival*, appunto. Quattro giorni dopo, a Milano, riceve l'*Italian Music Award* in qualità di miglior produttore italiano (l'ultima produzione in ordine di tempo riguarda *Solo un grande sasso* dei **Verdena**).

A fine anno, Manuel torna nuovamente in studio in veste di produttore, realizzando con **Marco Parente** lo splendido *Trasparente*.

Il 5 aprile 2002 viene pubblicato *Quello che non c'è*, che si piazza clamorosamente e in pochi giorni alla quarta posizione della classifica ufficiale di vendita. È il primo lavoro senza **Xabier Iriondo Gemmi**, che dopo nove anni di attività lascia il gruppo per motivi di carattere personale.

Anche il primo singolo, *Sulle labbra*, entra immediatamente nella classifica di vendita guadagnando la decima posizione.

Nell'aprile 2002 (dal 10 al 15) il gruppo realizza quattro date in *co-headlining* con i **Mercury Rev**.

Sempre in tema di situazioni anomale e artisticamente stimolanti, il 5 novembre dello stesso anno, partecipa alla mostra sulle *Città invisibili* di **Italo Calvino**, sonorizzando la città di Irene all'interno della prestigiosa Triennale di Milano.

Ancora un riconoscimento dall'*Italian Music Awards* (2002): il gruppo viene premiato per il miglior testo italiano, riferito a *Quello che non c'è*. Tornano alla Triennale di Milano, per il concerto di presentazione dell'ep *La gente sta male*.

Praticamente senza sosta, gli **Afterhours** continuano a suonare in giro per l'Italia realizzando una media di *sold out* a dir poco impressionanti. Parallelamente vengono organizzate ogni anno le varie edizioni del *Tora! Tora!* che portano sotto al palco di questo festival centinaia di migliaia di persone.

L'edizione del 2004 è stata la prima formata interamente da doppie date per ogni tappa.

Le soddisfazioni personali, di critica e di pubblico sono in continua crescita: dal 6 al 13 febbraio 2004 gli **Afterhours** affrontano un *tour* più che speciale con **Twilight Singers**, band capeggiata dal **Greg Dulli**, già *leader* degli **Afghan Whigs**, splendido personaggio con il quale hanno concretizzato una collaborazione in studio incrociata e parallela; da una parte **Manuel Agnelli** ha suonato la chitarra e cantato nel nuovo lavoro di **Twilight Singers**, intitolato *She Loves You* e **Greg Dulli** ha raggiunto gli **Afterhours** in studio a Catania, impegnati nella registrazione del nuovo album in uscita su etichetta Mescal il 15 aprile 2005. In questo caso, **Greg Dulli**, oltre che lavorare in qualità di co-produttore, ha scritto, arrangiato e suonato in una vivace situazione di scambio artistico, alla quale in un secondo tempo si è aggiunto **John Parish**, che affiancando **Greg** e gli **Afterhours** ha condiviso con loro una delle fasi più delicate della realizzazione di un disco: i missaggi.

All'appello in tutto questo mancava un contributo cinematografico. È uscito il 3 settembre 2004 il cds di *Gioia e rivoluzione*, brano storico degli **Area**, riproposto oltre che in versione *live* durante i concerti e sul supporto cd, anche all'interno del film di **Guido Chiesa** *Lavorare con lentezza* (presentato il 4 settembre al Festival del Cinema di Venezia), dove gli **Afterhours** interpretano la band guidata da **Demetrio Stratos**.

Sotto il profilo "eventi speciali live" va segnalata una magica serata svoltasi a Villa Arconati il 19 luglio 2004: palco condiviso da **Afterhours** e **Songs with other strangers**, un progetto quest'ultimo che vede collaborare tra loro **John Parish** (P.J.Harvey), **Hugo Race** (ex Bad Seeds), **Cesare Basile**, **Marta Collica**, **Roberta Castoldi** e **Giorgia Poli** (ex Scisma). Nelle date seguenti (a gennaio 2005) si aggiungono **Jean Marc Butty** (Venus - PJ Harvey) e **Stef Kamil Carnels** (dEUS, Zita Swoon).

L'album *Ballate per piccole iene*, anticipato dall'emissione dei maggiori *network* italiani del singolo *Ballata per la mia piccola iena* è stato pubblicato da Mescal il 15 aprile 2005; la settimana seguente entrava nella classifica dei dischi più venduti in Italia direttamente alla seconda posizione!

L'album è stato presentato in tutt'Italia ad un mese dall'uscita nei negozi, registrando un'unica serie di *sold out* e totalizzando, con una manciata di date, più di 30.000 persone, alle quali vanno aggiunte le 500.000 presenti in piazza San Giovanni, ove gli **Afterhours** accompagnati da **Greg Dulli** (come accaduto per tutta questa prima *trance* di *tour*), hanno regalato al primo maggio una delle *performance* più intense della giornata!

La collaborazione con **Greg Dulli** ha portato gli **Afterhours** ad esibirsi come *backing band* nel primo concerto dal vivo dei **Gutter Twins**, il nuovo progetto di **Dulli** con **Mark Lanegan** (membro fondatore degli **Screaming Trees**, **Queens of the Stone Age**) di fronte ad un pubblico di 8.000 persone a Roma. Inoltre, **Agnelli** è co-autore di due canzoni presenti sull'album dei **Twilight Singers**, *Powder Burns* pubblicato nell'aprile 2006.

Il 27 Gennaio 2006, dopo la distribuzione europea curata da One Little Indian di *Ballads For Little Hyenas*, la versione inglese dell'album è stata pubblicata in Italia da Mescal. In contemporanea, *tour* italiano ed europeo, ai quali è seguita da parte di One Little Indian America la distribuzione di *Ballads For Little Hyenas* in Canada e Stati Uniti.

Si è concluso il 21 Giugno 2006 a Hollywood il lunghissimo *co-headlining tour* di **Afterhours** e **Twilight Singers** con **Mark Lanegan** che ha attraversato in lungo e in largo tutti gli USA e parte del Canada. Di ritorno da questo vero e proprio *tour de force*, gli **Afterhours** si sono riappropriati dei palchi italiani, con una breve pausa che ha permesso all'instancabile **Manuel Agnelli** di suonare con **Twilight Singers** in Europa prima di approdare, sempre con la band di **Greg Dulli**, ad *Arezzo Wave*.

Il *Ballate per piccole iene Tour* è proseguito fino a tutto il 2007 sui palchi d'Italia e d'Europa (esordio al prestigioso *Festival Eurosonic* di Groningen, poi Germania, Spagna, Olanda, Lussemburgo, Belgio e Regno Unito).

A marzo 2007 gli **Afterhours** sono selezionati per esibirsi al *SXSW South By South West Festival*, il più importante evento per addetti ai lavori a livello mondiale che si tiene ad Austin. Da qui sono partiti per un secondo *tour* che ha toccato le principali città americane, concludendosi con le date alla *Knitting Factory* di New York e al *Troubador* di Los Angeles.

Al rientro dal secondo, positivo *tour* americano, gli **Afterhours** si esibiscono in una serie di date selezionatissime, culminate con l'ottima esibizione sul palco del primo maggio a

Roma di fronte a 700.000 persone, prima di rientrare in studio per la registrazione del nuovo album, mentre nel frattempo vengono pubblicati da Virgin due doppi dvd antologici che scalano la vetta delle classifiche di vendita.

Tra il 2007 e il 2008 gli **Afterhours** si ritirano in studio per la realizzazione di *I milanesi ammazzano il sabato*, pubblicato su etichetta Universal il 2 maggio 2008. L'album esordisce in classifica direttamente al terzo posto. Alla realizzazione dell'album prendono parte ospiti quali **Greg Dulli** (Twilight Singers, Gutter Twins), **Stef Kamil Carlens** (dEus, Zita Swoon), **Brian Ritchie** (Violent Femmes), **Cesare Malfatti** (La Crus, Amor Fou) e **John Parish** (P.J. Harvey), che appare anche in veste di co-produttore di alcuni brani.

Dopo il tour promozionale de *I milanesi ammazzano il sabato*, **Dario Ciffo** viene sostituito al violino da **Rodrigo D'Erasmus** e gli **Afterhours** si imbarcano nuovamente per il Nord America, dove si esibiscono al *North by North West Festival* di Toronto e suonano alla prestigiosa *Mercury Lounge* di New York.

Formazione: **Manuel Agnelli**, voce, chitarre; **Giorgio Prette**, batteria; **Giorgio Ciccarelli**, chitarre; **Rodrigo D'Erasmus**, violino; **Roberto Dell'Era**, basso; **Enrico Gabrielli**, tastiere, clarinetto basso, sax, flauto.